

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"

settembre 2019



All'interno:

- Il saluto del Direttore
- Il messaggio del Presidente
- Resoconti con foto dei nostri incontri
 - Il socio del mese: Filiberto Bitossi
 - Le rubriche dei nostri Soci
 - Vita di Club



Presidente Giovanni Opimitti

Notiziario a cura della Commissione Comunicazione



LA CONCLUSIONE DI UN PERCORSO DI CRESCITA

Cari soci,

Con il mese di ottobre l'anno rotariano prende corpo. Le iniziative cominciano ad infittirsi, il calendario permette ai nuovi soci di capire meglio che cosa significa essere rotariani; come in questo mese, gli impegni scorrono veloci e non danno tempo di riflettere sulla missione del club e anche sull'importanza che il nostro "lavoro" riveste verso il tessuto cittadino e – mi permetto di dirlo – verso la società in generale. Mi piacerebbe che il nostro bollettino servisse a questo, a "riavvolgere il nastro" dopo un mese di attività e a far riflettere tutti noi sul nostro cammino...non per specchiarci, ma per migliorarsi sempre! Per questo i vostri contributi e commenti sono sempre ben accetti su

comunicazione@rotarymascagni.it.

Buona lettura!

Marco Bernini

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

A cura di Giovanni Opimitti

Care Amiche e Cari Amici,

Il mese di Settembre si sta rivelando denso di eventi rotariani importanti: i due Inter-club (a Rosignano per la conferenza di Don Dante Carraro e a Marina di Bibbona per la conferenza di Magdi Cristiano Allam), l'interessante conviviale con Valentina Colla (i "mattoni lunari") e il Seminario Istruzione Nuovi Soci a Piombino (grazie ai soci che hanno partecipato).

Il mese di Ottobre è iniziato con la riuscitissima gita a Brescia, Iseo e Franciacorta che ha visto la partecipazione di numerosi soci e ospiti. Siamo tornati stanchi ma contenti e con la voglia di ripetere presto l'esperienza. Grazie a Cecilia Comparini ed alla sua Commissione Affiatamento per la perfetta organizzazione, al Prefetto Antonio D'Alesio ed al Segretario Fabrizio Martignetti per il supporto preciso e puntuale, e, last but not least, all'amico Nicola Minervini per aver catalizzato il pranzo con il RC Brescia Manerbio presieduto da suo fratello Michele.

Il concerto Finale del Laboratorio Orchestrale, sostenuto da tempo dal nostro Club, ha attirato un folto pubblico che è rimasto a dir poco impressionato dall'elevatissima qualità delle esecuzioni. Un risultato che ci incoraggia a proseguire nella nostra scelta di dare prioritaria importanza alle iniziative per lo sviluppo della cultura e delle capacità di leadership dei giovani.

A questo proposito, vi informo che siamo a buon punto per portare a compimento il progetto del "Tirocinio retribuito" per un laureando del Polo dei Servizi Logistici iniziato dal Past-President Giovanni Ghio.

Sono anche lieto di informarvi che il Comune di Livorno ci ha concesso l'uso gratuito del teatro 4 Mori per i due spettacoli che intendiamo mettere in scena a scopo di raccolta fondi: lo show di Paolo Hendel a Marzo e lo spettacolo Mascagnano ad Aprile 2020.

Ringrazio il Sindaco Luca Salvetti e l'Assessore Simone Lenzi per la sensibilità e la disponibilità dimostrate verso le nostre iniziative.

Ma soprattutto, grazie a voi per il supporto e l'amicizia che mi dimostrate.

Buon Rotary a tutti!

Giovanni



MERCOLEDI' QUATTRO SETTEMBRE 2019

Il nostro socio e amico Riccardo Filippi ci ha parlato di sé e del suo lavoro durante il primo caminetto di settembre.

Alcune note riepilogative: Riccardo Filippi, dopo aver conseguito il diploma di Liceo Scientifico, si è laureato con 110/110, in Ingegneria Elettronica presso l'università degli studi di Pisa, ha prestato il servizio militare presso l'Accademia navale di Livorno e, dopo alcune esperienze lavorative, è stato assunto dalla allora Selenia, una azienda del gruppo Leonardo Finmeccanica, con funzioni di analista di sistemi radar e ha ricoperto diversi ruoli manageriali nella progettazione realizzazione e installazione di sistemi radar sia in ambito navale che terrestre in Italia e all'estero.

Durante la serata Riccardo ha proiettato alcune foto di sé e della sua famiglia e ci ha parlato della sua formazione scolastica e universitaria e di quelle che sono state le sue prime esperienze lavorative una volta che era diventato grande, per usare le sue stesse parole.

Riccardo ci ha raccontato, infatti, con toni anche spassosi e con aneddoti particolari, quella che è stata la sua esperienza come insegnante e soprattutto quello che è stato il suo approccio con i ragazzi dell'epoca, per poi passare a illustrarci più in dettaglio il suo lavoro fino al 2016.

Una volta assunto alla Selenia, Riccardo si è occupato principalmente di progettazione e installazione di Radar.

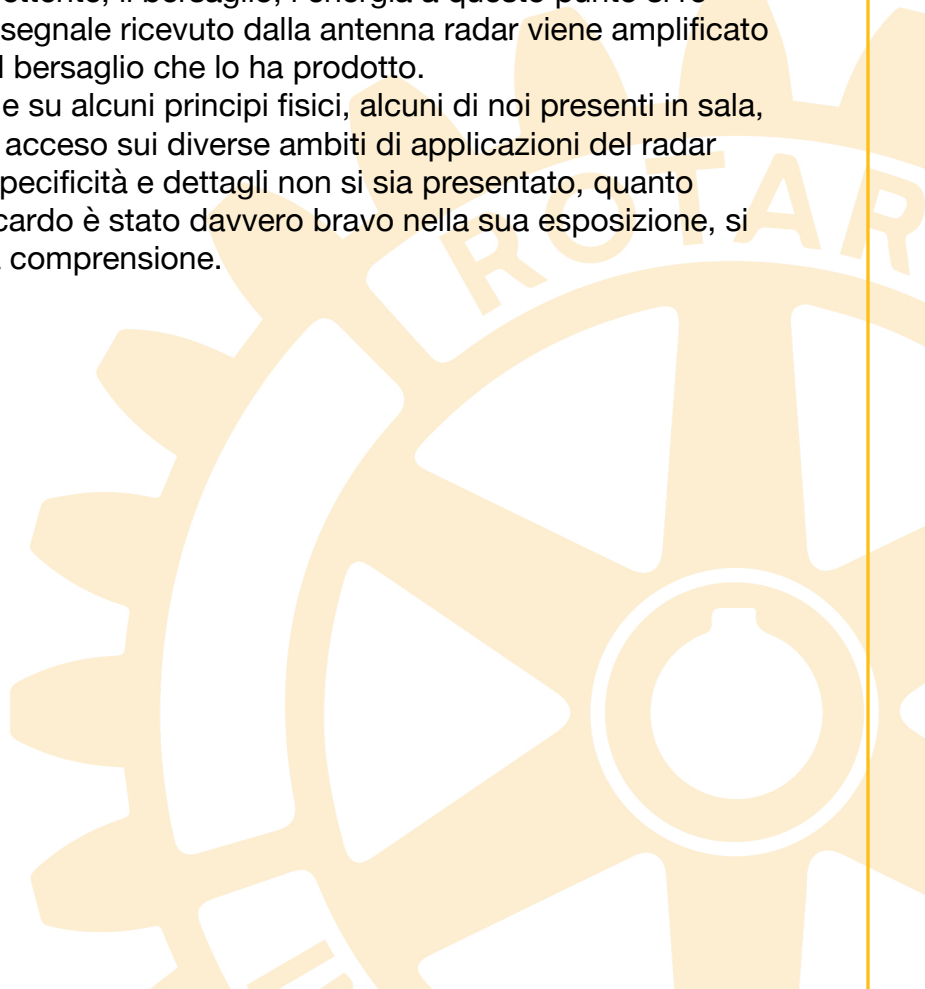
Ma che cos'è un radar?

Riccardo ci ha spiegato che il radar è un sensore elettromagnetico usato per la rilevazione e localizzazione di un oggetto riflettente e che la sua operatività si può così riassumere: il radar irradia energia da una antenna nello spazio, una parte dell'energia viene intercettata da un magnete riflettente, il bersaglio, l'energia a questo punto si re-irradia in molte direzioni, ed infine il segnale ricevuto dalla antenna radar viene amplificato di modo da avere le informazioni sul bersaglio che lo ha prodotto.

Sullo schema di principio del radar e su alcuni principi fisici, alcuni di noi presenti in sala, si sono persi, mentre il dibattito si è acceso sui diverse ambiti di applicazioni del radar. Sebbene l'argomento trattato, per specificità e dettagli non si sia presentato, quanto meno ai più, di facile soluzione, Riccardo è stato davvero bravo nella sua esposizione, si da rendere a tutti noi, più agevole la comprensione.

Grazie Riccardo e complimenti.

AG





Nella foto, il Presidente Giovanni Opimitti e Riccardo Filippi.





VENERDI' TREDICI SETTEMBRE 2019

In una serata ancora estiva, ci siamo ritrovati presso i locali dello Yacht Club Livorno per ascoltare la professoressa Valentina Colla, responsabile del centro di ricerca ICT for Complex Industrial Systems and Processes (ICP-COISP) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che ci ha illustrato un progetto molto importante: la costruzione di moduli abitativi sulla Luna.

Dopo la corsa allo spazio degli anni '60, l'interesse verso il nostro satellite da parte dell'opinione pubblica sembrava essersi affievolito, ma la comunità scientifica non ha mai smesso di valutare la possibilità di stabilire delle colonie permanenti sul suolo lunare, sia per tentare lo sfruttamento delle numerose risorse naturali presenti (minerali rari in particolare) sia per lo studio delle condizioni di vita nello spazio che la sperimentazione di colonizzazione spaziale.

Le difficoltà sono molteplici: la gravità ridotta ad un sesto rispetto alla terra, la pioggia imprevedibile di corpi celesti (meteoriti e frammenti), le radiazioni solari, gli sbalzi estremi di temperatura tra il giorno e la notte.

Questi, utilizzando un gergo informatico, erano gli "elementi di input" che il team guidato dalla Professoressa Colla ha dovuto analizzare.

Il materiale doveva essere dunque resistente e capace di isolare gli abitanti all'interno.

Ma come trasportarlo sulla Luna? Questa era la difficoltà più grande.

La squadra di lavoro si è allora orientata sulla possibilità di costruire in loco i moduli, che dovevano avere forma "a cupola" per minimizzare i danni da impatto.

Come fare ad allestire un cantiere sulla superficie lunare?

La prima difficoltà risiedeva nel materiale da utilizzare: per questo si è provveduto, analizzando dei campioni di suolo lunare, a capire le proprietà che aveva e come poteva essere utilizzato e lavorato. Per poter costruire dei prototipi sulla terra è stata stabilita una importante similitudine con alcune tipologie di sabbie fluviali, che sono state prelevate e utilizzate nel laboratorio S. Anna di Pisa, dove con una stampante 3D di dimensioni molto importanti (grande quanto un appartamento medio!) è stata "telecomandata" via computer realizzando i "mattoni" lunari.

Questi hanno una struttura cellulare, che coniuga le caratteristiche di resistenza e leggerezza, entrambi requisiti fondamentali per la missione che devono svolgere.

La loro posa in opera doveva seguire un procedimento di "soffiatura" sopra dei moduli gonfiabili semisferici, da mettere in opera prima di iniziare la costruzione, in modo da costituire una sorta di "cassaforma" da rimuovere a costruzione finita.

Permettendoci una similitudine infantile, qualcosa di simile alle costruzioni della famiglia Barbapapà...talvolta la fantasia contribuisce a rendere concrete innovazioni importanti!

Dopo la trattazione tutti i presenti hanno rivolto molte domande alla Professoressa Colla, che ha risposto in maniera precisa e puntuale, mentre la luna ci guardava dall'alto, impaurita dalla possibilità di poter perdere, a breve, la sua tranquillità...

MB



Nella foto, una simulazione dei moduli abitativi lunari e sotto...i loro predecessori immaginati dai cartoonists degli anni '70.





Nella foto, il Presidente Giovanni Opimitti con la Prof.ssa Colla.





MERCOLEDI' DICIOOTTO SETTEMBRE 2019

MEDICI IN CAMMINO CON L'AFRICA - CALA DE' MEDICI ROSIGNANO

Un nutrito gruppo di soci del nostro Club ha partecipato alla conferenza dal titolo "Medici in cammino con l'Africa" che si è tenuta il 18 settembre presso la struttura di Marina di Cala dei Medici a Rosignano. L'evento organizzato dal Rotary Club di Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi in collaborazione con la Commissione Distrettuale "Azione Internazionale" e con il patrocinio del Governatore Massimo Nannipieri ha ospitato la presenza di soci e rappresentanti di vari Club Toscani. In omaggio al motto di questo anno Rotariano "Il Rotary connette il Mondo", la conferenza, aperta dal Presidente del Club Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi, Massimiliano Barcali, ha avuto il suo focus sulle complessità del continente africano ed in particolare sulle pessime condizioni sanitarie là presenti. Particolarmente interessante e coinvolgente è stata la relazione di Don Dante Carraro, direttore della ONG "Medici in cammino con l'Africa". L'obiettivo di questa organizzazione di medici è quello di lavorare con l'Africa e non per l'Africa, nel senso di un lavoro comune con le popolazioni locali per istruire e preparare medici e personale sanitario successivamente in grado di gestire in modo autonomo le strutture ospedaliere. Medici con l'Africa opera nei paesi più poveri dell'area sub-sahariana dove l'assistenza sanitaria è pressoché inesistente. Territori molto vasti, pochi ospedali e scarsa presenza di medici contribuiscono alla criticità dell'area che ha il triste primato di più alte percentuali di mortalità natale e post-parto. Un segnale di fiducia secondo Don Dante è dato dalla apertura di varie scuole di Ostetricia, da una sede Universitaria aperta in Mozambico in collaborazione con l'Università Cattolica per far crescere in loco il personale sanitario. Molti sono i medici ed il personale sanitario volontario che trascorrono qualche anno di lavoro in Africa. Migliorare le condizioni di salute, ha concluso Don Dante, contribuisce ad un migliore sviluppo in loco, elemento indispensabile, fra l'altro, ad arginare quei flussi migratori che stanno riguardando l'Europa in questi ultimi anni.

CP



**MEDICI
CON L'AFRICA**
CUAMM

***la salute è un diritto, battersi per il
suo rispetto è un dovere***



GIOVEDÌ VENTOTTO SETTEMBRE 2019

Grande partecipazione all'evento di giovedì 28 settembre tenutosi presso l'Hotel Marinetta di Marina di Bibbona, organizzato dal Rotary di Cecina-Rosignano, unitamente ai Rotary Mascagni, Rotary di Castiglioncello e Colline Livornesi e club distretto 2071, con un ospite di eccezione, lo scrittore e giornalista Magdi Cristiano Allam.

La conferenza, incentrata su una attenta analisi della attuale situazione geopolitica, è iniziata intorno alle ore 18,00 e ha registrato una grande partecipazione tra i soci e non, per poi proseguire con la consueta cena conviviale rotariana, che ha continuato a fornire spunti di conversazione per tutta la serata.

Magdi Cristiano Allam è uno scrittore e giornalista nato a Il Cairo il 22 Aprile 1952, dal 1986 diventa cittadino italiano; musulmano di nascita nel 2008 si converte al Cattolicesimo, da cui si dissocia nel 2013.

Quale musulmano perfettamente integrato nel mondo occidentale per anni ha creduto in un Islam moderato, salvo poi ritenere che in realtà, citando anche le parole di Oriana Fallaci, l'Islam radicale è il vero male da combattere.

Magdi ha parlato per oltre un'ora di storia, economia, integrazione e tolleranza con l'Islam e ha fornito opinioni e riflessioni piuttosto radicali e schiette, il che ha ingenerato nel pubblico presente inevitabilmente preoccupazione e argomenti di discussione.

Magdi ci ha parlato anche del Corano, cogliendo lo spunto dal suo ultimo libro "Il Corano senza veli" e ci ha spiegato che sono in molti a non conoscerlo; basti pensare che i musulmani - che attualmente sono oltre un miliardo e mezzo - non conoscono integralmente il Corano e non sanno interpretarlo appieno.

Ma il nodo della discussione è rimasto quello della integrazione dei musulmani nella società occidentale, tema davvero scottante che rappresenta uno dei grandi dubbi che il mondo occidentale sta vivendo in questi anni, difficili dal punto di vista sociale ed economico.

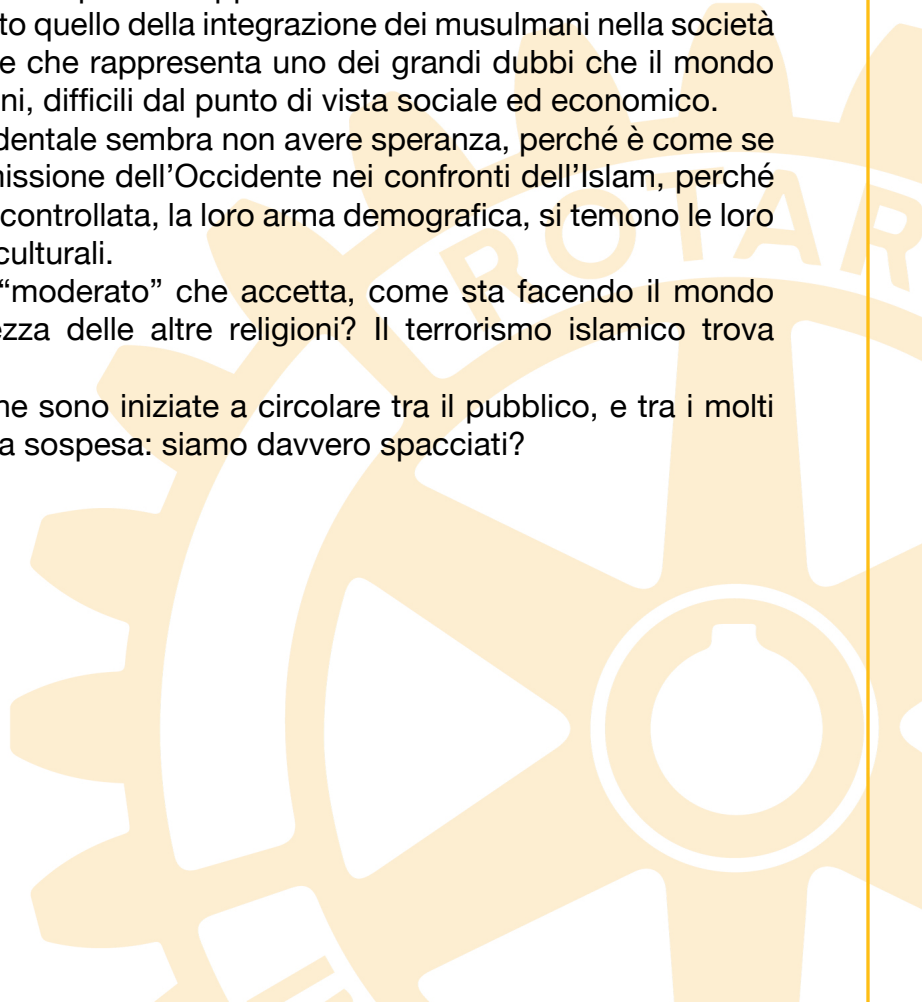
Dalle parole di Magdi il mondo occidentale sembra non avere speranza, perché è come se esistesse una vera e propria sottomissione dell'Occidente nei confronti dell'Islam, perché oltre a subire la loro immigrazione incontrollata, la loro arma demografica, si temono le loro reazioni violente, e le loro invasioni culturali.

Ma allora esiste davvero un Islam "moderato" che accetta, come sta facendo il mondo cattolico, l'esistenza e l'autorevolezza delle altre religioni? Il terrorismo islamico trova davvero fondamento nel Corano?

Queste e molte altre le domande che sono iniziate a circolare tra il pubblico, e tra i molti dubbi, una domanda è come rimasta sospesa: siamo davvero spacciati?

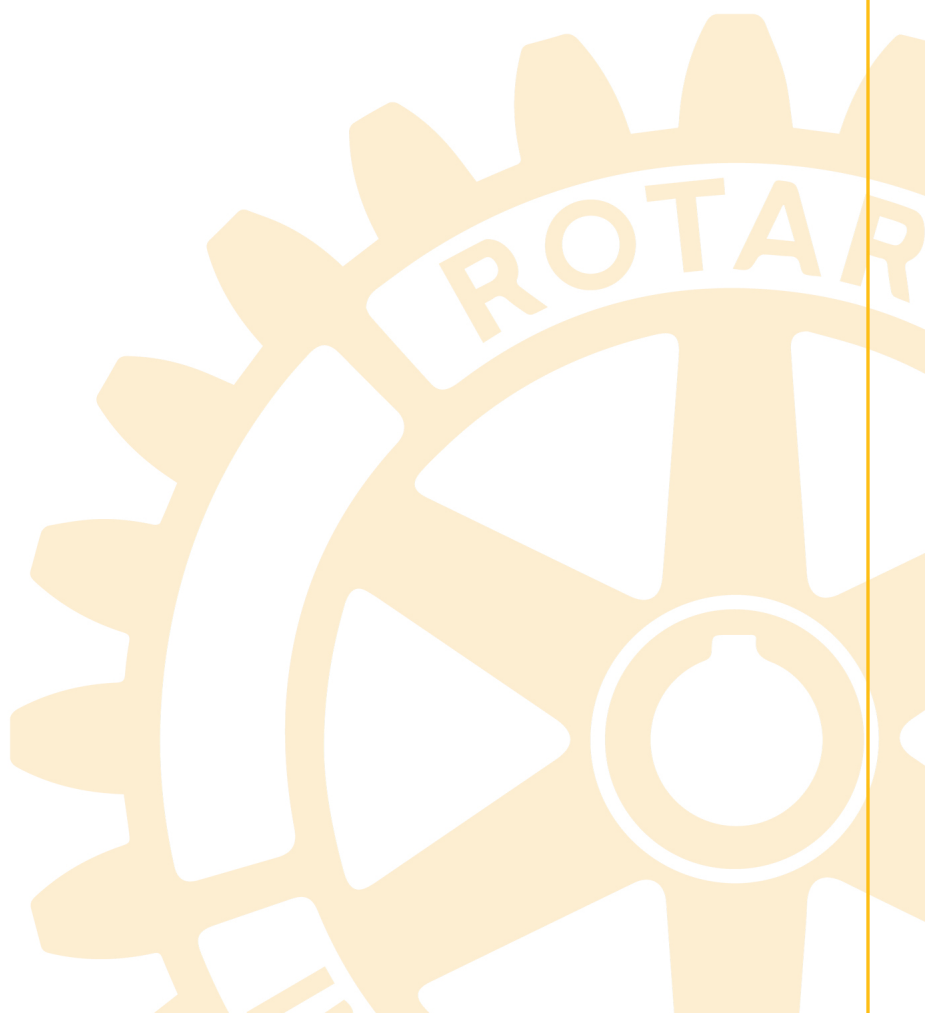
Noi vogliamo credere di no.

AG





Nella foto, i Presidenti dei Club partecipanti e il relatore Magdi Cristiano Allam.





IL SOCIO DEL MESE: FILIBERTO BITOSSI

Questo mese la rubrica "il socio del mese" vi presenta un socio che già conoscete molto bene, Filiberto Bitossi, già Prefetto del Club. Ecco la sua presentazione!

- Filiberto, un tuo breve cenno anagrafico e professionale

Mi sono diplomato al Liceo Classico di Livorno, poi Laurea in Ingegneria Chimica a Pisa. Una volta terminati gli studi (anche se non si finisce mai di studiare ..) ho svolto il servizio militare presso la Marina Militare come allievo ufficiale di complemento laureato, Corpo Stato Maggiore, Capo Corso uscente.

Devo dire che i 15 mesi passati in Marina sono tra quelli che ricordo con maggiore gioia e soddisfazione.

Nel 1992, una volta congedato, dopo 15 giorni ho iniziato a lavorare a tempo pieno delle varie società di famiglia; in realtà ci lavoravo già da prima, nei giorni liberi da servizio militare...

Saltando al 2019, ad oggi mi occupo principalmente di Zirconia, ovvero materiale ceramico per fare denti, protesi, falangi ma anche celle a combustibile solido per la produzione di energia elettrica, gioielli, trafileries di metalli teneri, casse di orologi ovvero passo da un settore ad un altro fortunatamente senza ma annoiarmi viste le differenze applicative. La Zirconia fu argomento della mia Tesi di Laurea ... ecco un esempio di studi che si tramutano in lavoro.

Nel tempo libero, sono stato Scout Agesci per 15 anni e ho praticato a livello agonistico Tennis e Basket.

Oggi, insieme alla consorte Marika, "faccio atletica" come si dice a Livorno, ovvero rincorro i miei figli Andrea (7 anni), Matteo (10 anni) e Sara (13 anni).

Ah! ... dimenticavo ... da Settembre 2018 insegno come Professore a Contratto agli studenti del 5° anno di Ingegneria (anche se ora si chiamano studenti del 2 anno magistrale ... ma a me piace utilizzare la terminologia dei vecchi tempi). Che cosa insegno ? Zirconia !

- il tratto principale del tuo carattere

Mi piace la precisione e non perdere tempo.

- cosa apprezzi di più negli altri

Onestà, lealtà ed efficienza.

Mi piacciono le persone sorridenti.

- un pregio e un difetto

Pregio ? Lo lascio dire agli altri. Difetto: cerco troppo la precisione.



- la cosa più bella del tuo lavoro
Incontrare persone e scambiarsi esperienze

- l'aspetto più difficile del tuo lavoro
Incontrare persone che millantano capacità o usurpano ruoli. I furbi.

- i tuoi hobbies e passioni
Giardinaggio, stare con gli amici, letture di economia e finanza, investimenti, gestione di aziende Sono circa 35 anni che tutti i giorni leggo Il Sole 24 Ore per il piacere di essere informato.

- libro, film e musica preferiti
I libri di Wilbur Smith. Musica, un po' tutta, ad eccezione dei rapper

- il motto del Rotary è "service above self" ..il tuo?
Il motto del Rotary deve essere di ispirazione per la vita quotidiana. Aggiungo il mio: "Ciò che è lecito non è detto che sia opportuno"

- come vedevi il Rotary dall'esterno prima di entrare
Ho "respirato" Rotary in famiglia.
Mio padre apparteneva al Rotary Club Livorno e per molti anni ha ricoperto il ruolo di Prefetto; ricordo che da piccolo lo accompagnavo il sabato mattina all'Hotel Palazzo a stabilire il menù delle conviviali. Il Rotary mi sembra "per persone grandi" non solo di età ma per competenza e cultura.
Poi, Vinicio (Ferracci) mi propose di entrare nel Club quando doveva nascere ma in quel momento non mi era possibile per motivi di disponibilità di tempo. Successivamente, mi fu proposto da Umberto ed accettai con molto piacere avendo da quel momento la possibilità di partecipare.

- due parole per descrivere il Rotary da socio, e altre due per descrivere il nostro club
Il Rotary ha un enorme potenziale per agire per il bene della società: raccoglie un insieme di persone che hanno competenze così diverse e molteplici da poter sempre dare "una risposta".
Nel nostro club si "respira" una clima di amicizia disinteressata che penso si trasmetta agli altri. C'è un vero piacere di stare insieme ed insieme realizzare qualcosa mettendo a disposizione le proprie capacità.

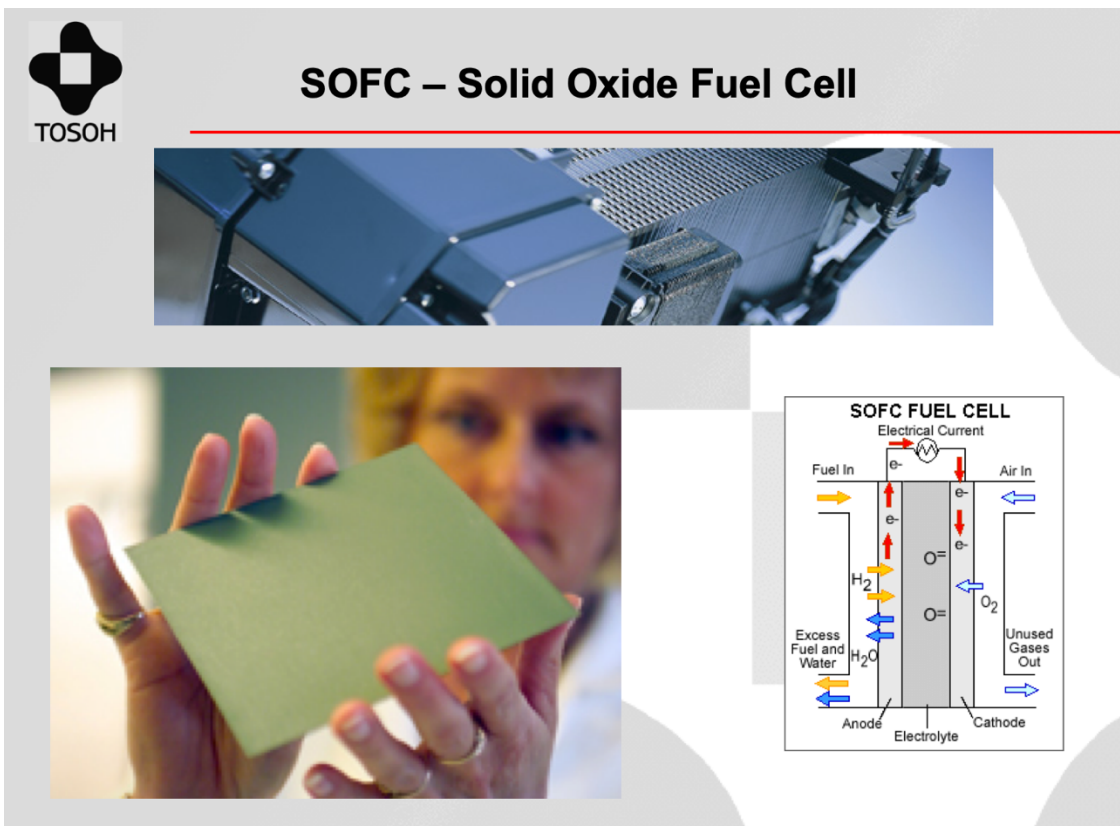
- una tua qualità personale che speri di dare al club
Tradizione nel divenire dei tempi

- quello che ti aspetti da questa esperienza.
Che continui a svilupparsi così.

Grazie Filiberto!
MB



Nelle foto, alcune applicazioni della Zirconia...da approfondire in un prossimo caminetto!



LE RUBRICHE DEI SOCI

IL CLUB DEL MESE – LANCASTER – PENNSYLVANIA

A cura di MARIO GRAZIANI

Alla fine di Luglio ho partecipato ad una fiera dell'articolo religioso a Lancaster in Pennsylvania, la città degli Amish.



Dovendo restare in città per qualche giorno con mia moglie Francesca ho controllato sul sito Rotary Club Finder se c'erano dei club nelle vicinanze con delle riunioni compatibili con i miei programmi. Ho contattato così il "Lancaster Penn Square Rotary Club" che si riuniva a poche centinaia di metri dal mio hotel.

Il club si riunisce in una stanza sopra una birreria/fast food, così ci siamo incontrati al bancone, presa una birra e saliti al piano superiore per la riunione.

Il Club è piccolo e giovane, una quindicina di persone. Estremamente informale ma attivo. Dopo le comunicazioni di servizio (qui tutti i club sono uguali) c'è stata la presentazione di una locale associazione di aiuto alle persone cieche, con la conseguente richiesta ai rotariani di qualche ora di servizio .

Un pezzo di pizza al taglio ha accompagnato la serata.

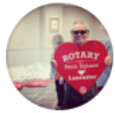


Ho consegnato la bandierina del nostro club ed ho ricevuto quella del club Lancaster.



Visitare club all'estero è una delle cose interessanti che il Rotary può offrire, non mancate di farlo quando ne avete l'opportunità!

MG



Lancaster Penn Square Rotary Club

2 agosto · 🌐

Last night we welcomed Rotarian Mario and his wife Francesca from Italy to our meeting. Benvenuti!



UN LIBRO AL MESE

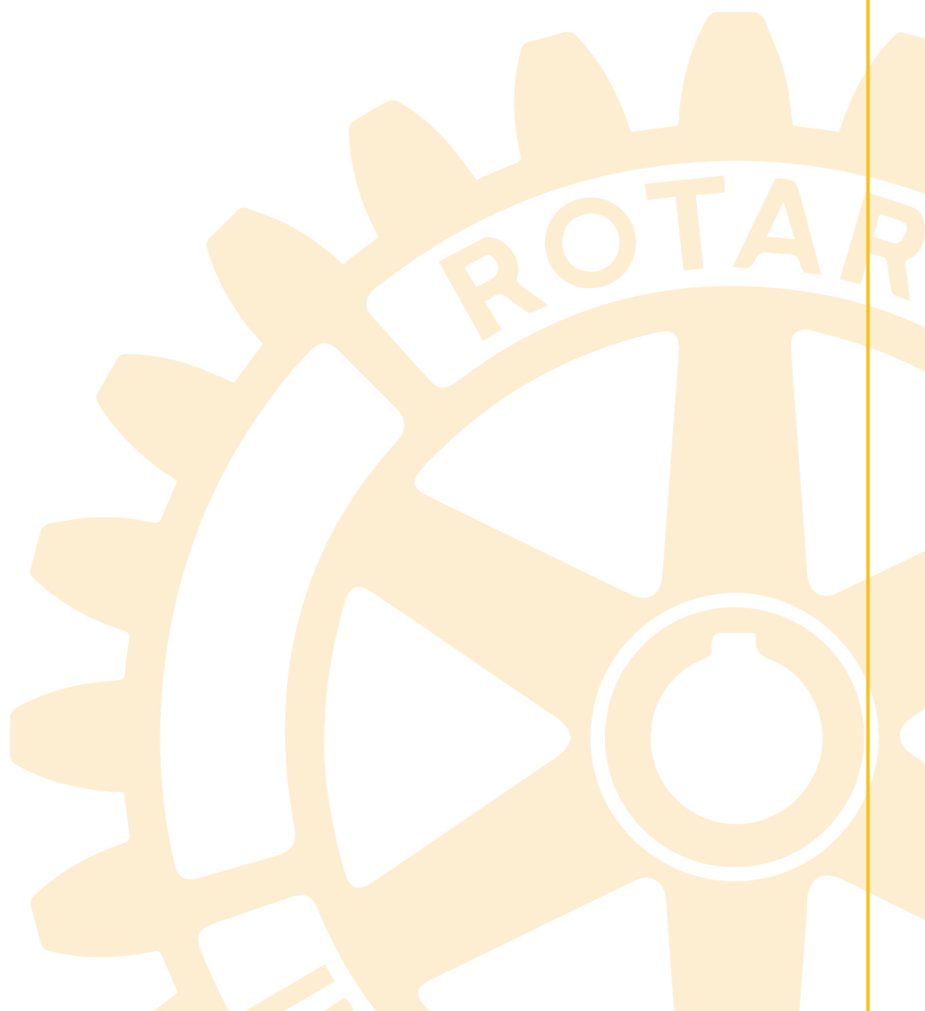
Le recensioni di Gianpaolo Luzzi

IL NODO DI SETA di Marco Forneris (341 pag)

Libro davvero affascinante che svela un mondo completamente sconosciuto ai più. Ambientato in Italia, è la storia di una tentata colossale truffa, di svariate decine di milioni d'euro, sventata non altrettanto colossale organizzazione preposta alla protezione dell'alta finanza. In un mondo in cui tutto si svolge on-line, acquisti, bonifici e investimenti viaggiano in rete, anche se la tecnologia ha raggiunto vette sofisticatissime, un hacker smanettone, se veramente bravo e pilotato chiaramente raffinata, può mettere in crisi il sistema.

Non sto a spiegare i particolari della storia, sarebbe una cattiveria, il libro va letto (quasi) tutto d'un fiato, ma la descrizione che fa degli affari lerci (più che sporchi) dello IOR e dei banchieri di Dio, con imprenditori senza scrupoli ma molto pii, sempre circondati da tonache e crocifissi. Gli intrecci più azzardati con banche svizzere e dei paradisi fiscali caraibici, sono qualcosa di vivo, attinto più dalla cronaca di un giornalismo di inchiesta che dalla fantasia. Un libro insomma che svela retroscena impensabili e sollecita le coscienze. Impossibile non leggerlo.

GL



LIVORNO D'ANTAN

A cura di Giovanni Ghio Rondanina

LA BISCOTTERIA

La "Biscotteria" era parte integrante del seicentesco "Bagno dei forzati" trasformato poi nell'Ospedale di Sant'Antonio ed abbattuto negli anni '30 del '900 facendo spazio alla costruzione del Palazzo del Governo (via Fiume), in stile razionalista, terminato nel 1940 su progetto dell'architetto Piacentini.

Nella "Biscotteria" si produceva il biscotto (cioè "cotto due volte"), un prodotto a base di farina di grano destinato a sostituire il pane nell'alimentazione degli equipaggi imbarcati sulle navi toscane, oltre ad essere venduto ai comandanti dei navigli stranieri. In seguito nella "Biscotteria" sarà prodotto anche il pane bianco (o "pan fine") per la vendita in due "canove" (botteghe di Stato) livornesi. Il Bagno dei forzati era un grande edificio destinato alla carcerazione dei prigionieri turchi catturati in battaglia dall'Ordine di Santo Stefano e dei cittadini condannati per reati penali a vogare sulle galere stefaniane: il complesso poteva ospitare circa tremila persone fra prigionieri, guardie ed ufficiali.

Nelle immagini possiamo osservare :

- 1) la ricostruzione creata da Marco Mancini della "biscotteria";
- 2) una foto dall'alto del 1930 dove è presente ancora l'Ospedale di S. Antonio, prima della sua demolizione successiva alla costruzione dell'attuale Ospedale (inaugurato nel 1931) ed altri edifici della zona, rivoluzionata in seguito dalla costruzione del palazzo del Governo;
- 3) immagine dell'Ospedale lato via Fiume;
- 4) immagine dell'Ospedale lato di via S. Giovanni: notare la sua ridotta carreggiata rispetto ad oggi e, soprattutto, il rivolo di acque sporche reflue che corre al centro (a riprova dell'insalubrità di allora di gran parte del centro città). La foto risale a quando via S. Giovanni conservava ancora gran parte degli edifici della parte più vecchia di Livorno, poi demoliti. Bisognerà attendere fino agli anni 1937-40 prima di vedere la via più o meno come è oggi.

E' noto che l'Ospedale di S. Antonio, sebbene ampiamente trasformato nel 1908, fosse in stato assai fatiscente e angusto essendo ricavato nelle vecchie strutture del bagno penale costruito al tempo dei Medici: le sue tristi condizioni colpirono talmente la regina Elena, in visita a Livorno, al punto di sollecitare vivamente l'Amministrazione Comunale a provvedere al più presto per garantire alla cittadinanza una struttura degna di Livorno.

GG

Foto 1, ricostruzione della "biscotteria"

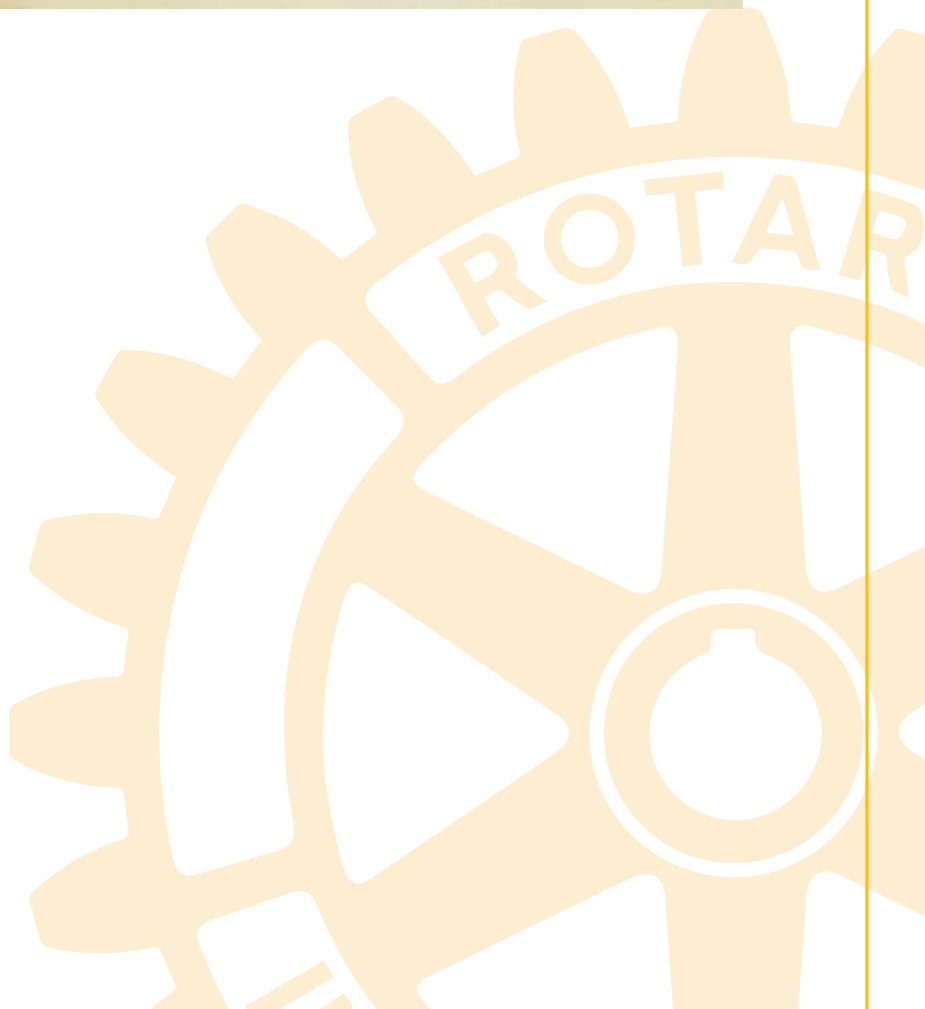
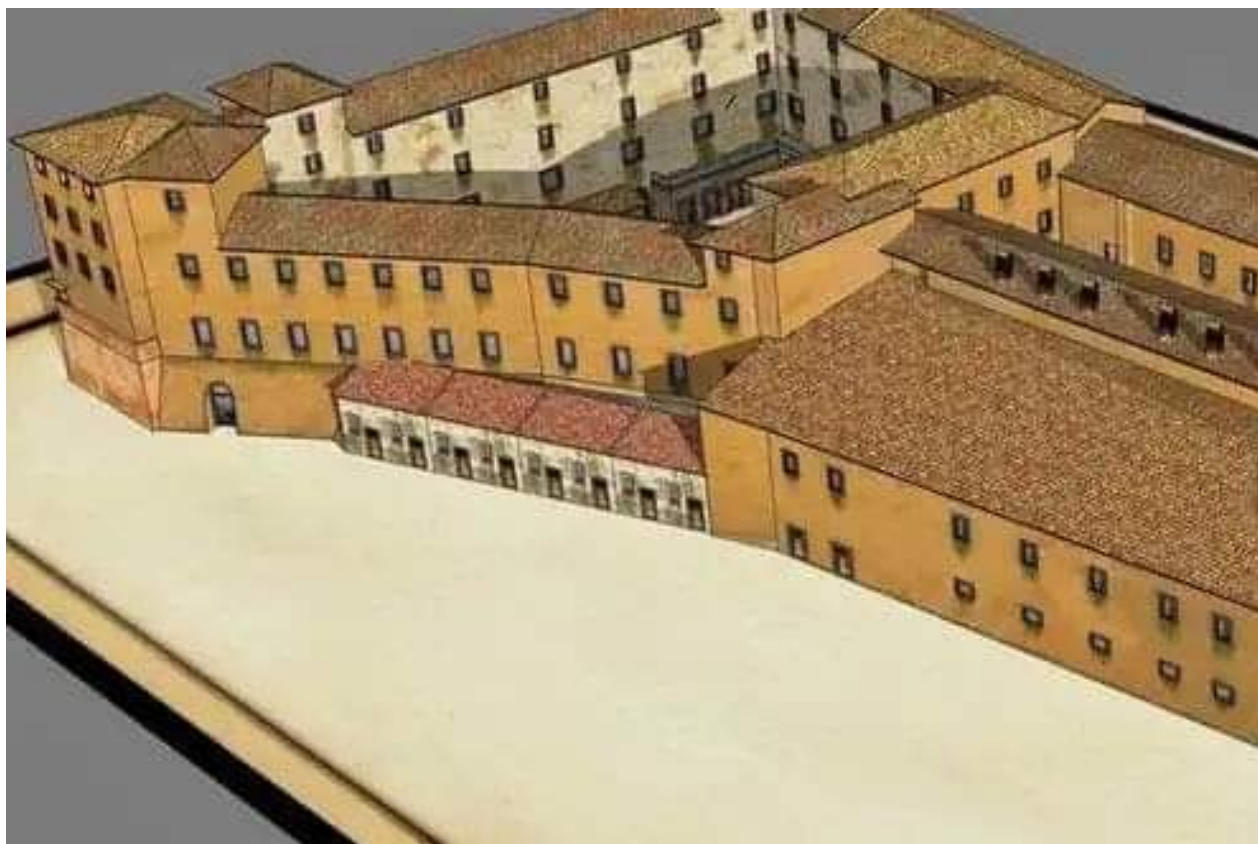


Foto 2, vista dall'alto al 1930

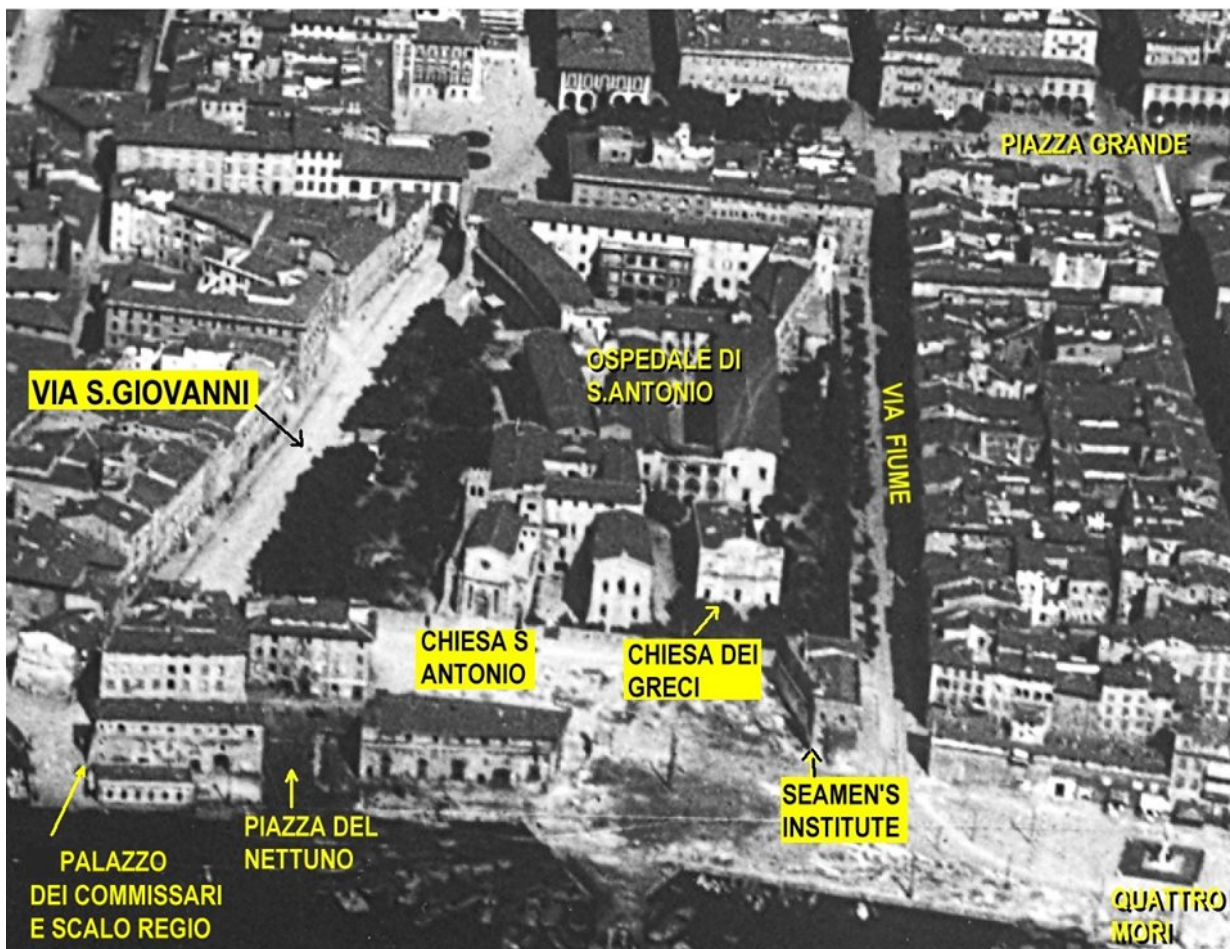
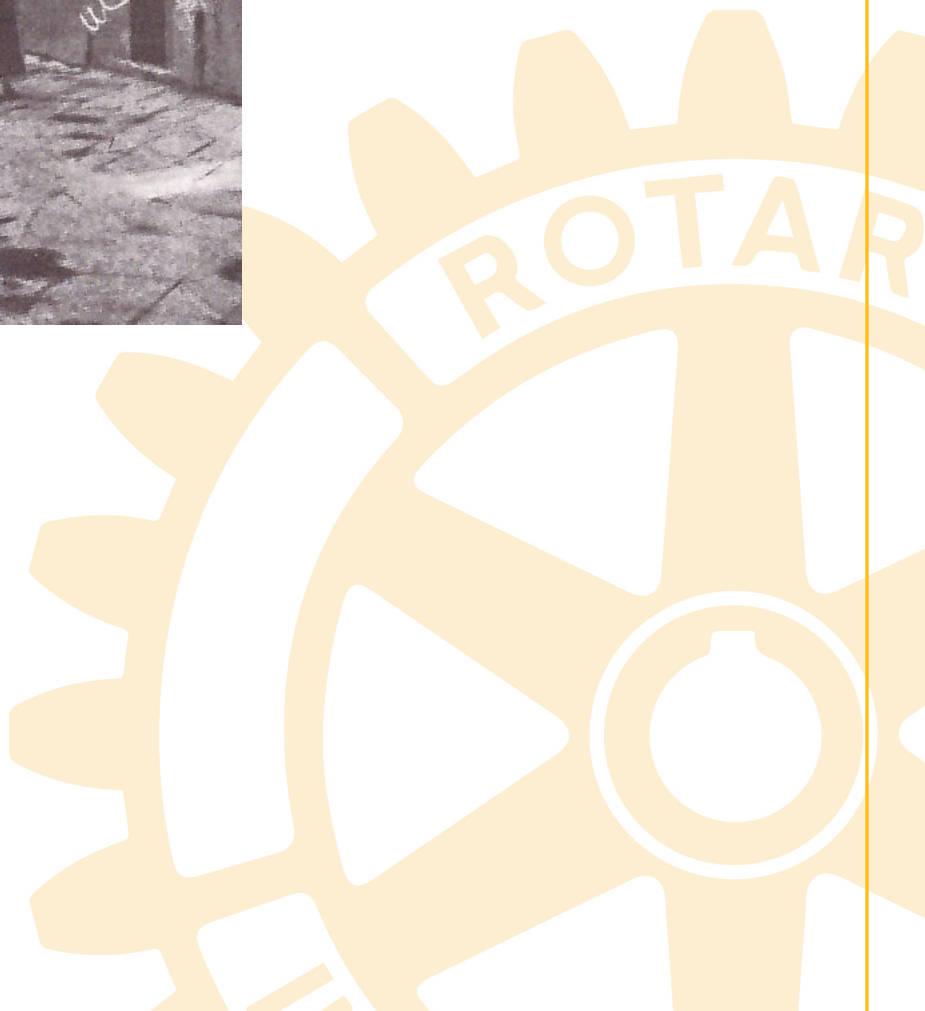


Foto 3, l'Ospedale lato Via Fiume e oggi.



Foto 4, la Via S. Giovanni



RASSEGNA STAMPA

MARINA CALA DE' MEDICI

I Club Rotary per l'Africa, opportunità e cooperazione con don Dante Carraro

ROSIGNANO. "Medici in cammino con l'Africa, opportunità per i Club Rotary di costruire service in Africa": questo il titolo della conferenza che si è svolta alla sala conferenze Mistral del Porto di Rosignano Marina Cala de' Medici, tenuta da **don Dante Carraro**, direttore del C.u.a.m.m. (Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari), Ong di Padova da 60 anni impegnata nel campo della cooperazione sanitaria internazionale e, in particolare, nell'Africa

sub-Sahariana.

L'evento è stato organizzato dal Club Rotary Castiglioncello e Colline Pisane Livornesi, con la Commissione Distrettuale "Azione internazionale" e lo Yacht Club Cala de' Medici, nonché il patrocinio del Governatore del distretto 2017 Massimo Nannipieri. Al termine della conferenza, si è tenuta una conviviale per i soci ed ospiti del Rotary che è stata ospitata nella piazza del borgo di Cala de' Medici e sulla terrazza soci con vista

sulla Baia del Quercetano. «In un'epoca in cui Internet e i social ci tengono costantemente connessi gli uni agli altri, non esiste più il vicino e il lontano, ci sembra di essere sempre più uniti. E invece le differenze del cuore e della vita aumentano, le differenze si acuiscono e pesano. Lo stesso futuro è quello negato per tante donne e bambini in Africa, il futuro che siamo impegnati a costruire e ricostruire ogni giorno sul campo», afferma don Dante Carraro. —



Don Dante Carraro parla della sua attività in Africa



IL TIRRENO

Il Tirreno, 22 settembre

BIBBONA

Magdi Cristiano Allam al Marinetta per il Rotary

BIBBONA. Lo scrittore **Magdi Cristiano Allam** domani parlerà alla sala conferenze dell'hotel Marinetta di Marina di Bibbona, in un incontro aperto al pubblico e organizzata dal Rotary Club Cecina-Rosignano in collaborazione con gli altri Club del territorio.

Allam sarà solamente il primo di una serie di relatori invitati parlare di temi di grande attualità, come parte di un ciclo di incontri ideato dal Club per offrire ai con-

cittadini l'opportunità di intervenire, partecipare, conoscere ed interloquire con lo scrittore di turno.

Nell'occasione, Magdi Cristiano Allam (giornalista, politico e scrittore egiziano naturalizzato italiano) presenterà anche il suo ultimo libro dal titolo "Il Corano senza veli" (edito da Mca Comunicazione).

L'appuntamento nella sala conferenze dell'hotel Marinetta domani alle 18,30. —



IL TIRRENO

Il Tirreno, 26 settembre

ALL'HOTEL MARINETTA

Tutto esaurito per Magdi Cristiano Allam alla conferenza organizzata dal Rotary

BIBBONA. Più di cento persone, tra soci e ospiti, hanno partecipato giovedì presso l'hotel Marinetta di Marina di Bibbona alla conferenza seguita dalla serata conviviale rotariana, in compagnia dello scrittore **Magdi Cristiano Allam** (politico e scrittore egiziano naturalizzato italiano) come ospite relatore; il primo della serie di un ciclo di incontri.

Un'ora di conferenza di altissimo livello su "Islam, immigrazione, globalizzazio-



Magdi Cristiano Allam (al centro)

ne e il futuro dell'Europa", alla quale è seguito un intenso dibattito, proseguito anche dopo la cena.

Sulla sua pagina Face-

book lo scrittore si è congratulato con l'amico **Matteo Valori**, presidente del Rotary Club Cecina-Rosignano, ha ringraziato gli altri presidenti di club intervenuti (che hanno contribuito a organizzare l'appuntamento), e si è detto onorato della presenza del sindaco di Bibbona **Massimo Fedeli**. Il quale, in apertura di conferenza, aveva portato i saluti della comunità del territorio che ospitava l'evento.

—


IL TIRRENO

Il Tirreno, 30 settembre



VITA DI CLUB

Auguri ai soci nati in settembre!

13.09.1960 - Giampaolo Luzzi

23.09.1966 - Annalisa Verugi



IL PROGRAMMA DI OTTOBRE

Mese dello sviluppo economico e comunitario

Mercoledì 2 ottobre 2019

Caminetto - Sede di via Montegrappa 23 - 19:00

Il nostro socio Mario Graziani ci racconta della sua attività e di come le sue candele siano arrivate ad essere vendute al negozio del MoMa di New York

Venerdì 11 ottobre 2019

Conviviale con familiari e ospiti - YACHT CLUB LIVORNO - 20:00

Il Dottor Maurizio Brescia , Direttore editoriale di "Storia Militare "ci parla della battaglia di Lepanto.

Lunedì 14 ottobre 2019

Consiglio Direttivo - Sede di via Montegrappa 23 - 19:00

Mercoledì 16 ottobre 2019

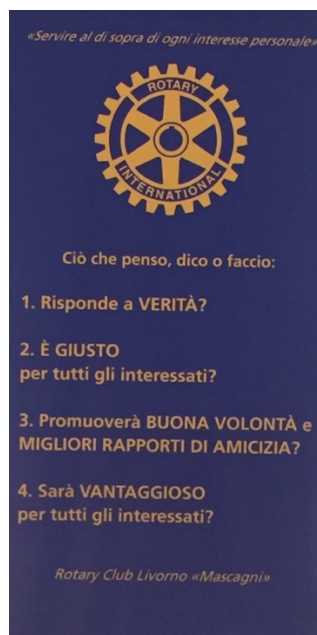
Caminetto - Sede di via Montegrappa 23 - 19:00: i soci Giovanni Cei e Gianfranco Garzelli ci raccontano della loro partecipazione alla Rotary convention di Amburgo

Venerdì 25 ottobre 2019

Conviviale con familiari e ospiti - YACHT CLUB LIVORNO - 20:00 L'Ingegnere Carlo Pierobon e il Dottor Giovanni Neri parleranno del : Il restauro della torre della Meloria.

Mercoledì 30 ottobre 2019

Caminetto - Sede di via Montegrappa 23 - 19:00 - Il nostro socio di recente nomina Stefano Mencarelli si presenta al Club



Questo numero è stato diretto da Marco Bernini.

Hanno prestato il loro contributo:

Giovanni Opimitti

Giovanni Ghio Rondanina

Michele Chelini

Angela Galli

Antonio D'Alesio

Gianpaolo Luzzi

Elvis Felici

Fabrizio Martignetti

Filiberto Bitossi

Mario Graziani